

Venerdì 6 Dicembre 2019

ASSAGO

## L'Istituto Hack per un Natale "internazionale"



ASSAGO (cam) Parola d'ordine: internazionalizzazione. Ecco il criterio con cui l'Istituto Comprensivo Margherita Hack di Assago sta scegliendo i propri progetti. Dopo il programma Erasmus, avviato lo scorso anno e con un secondo appuntamento quest'anno per gli studenti delle scuole medie, questo Natale è il turno di Christmas tree decoration exchange project. Si tratta di un progetto europeo di scambio di decorazioni natalizie tra le scuole dell'infanzia e primarie d'Europa, ideato dal centro Europe Direct di Wrexham in Galles e diffuso dal centro Europe Di-

rect in Lombardia per favorire la conoscenza reciproca tra gli studenti, la solidarietà e l'interculturalismo. Il progetto è giunto quest'anno alla sua undicesima edizione e prevede l'invio "fisico" di festoni, palline per l'albero, personaggi del Presepe, racconti su usi e costumi del proprio Paese sul Natale e, oltre a mettere in primo piano l'attività dei ragazzi, mira a incoraggiare le scuole

le a mantenere i contatti con i partner europei coinvolti nello scambio, per lavorare anche in futuro e allargare l'offerta educativa anche per ulteriori progetti. Le scuole primaria e dell'infanzia dell'Istituto sono state scelte, così, per far conoscere agli altri bambini del continente come festeggiano il Natale in Italia e lo hanno fatto in diversi modi: dall'arte alla storia, i bambini e le maestre hanno dato vita a un progetto multidisciplinare che mette in relazione la società e la cultura degli altri. Ma soprattutto, mette in campo la creatività in mol-

tissimi modi e forme, portando avanti un metodo educativo che abbandona la classica lezione frontale ma crea dei veri gruppi di lavoro che rivoluzionano la struttura classica di apprendimento. E oltre ai festoni natalizi classici, lo scambio ha dato modo di soffermarsi sui temi come la raccolta differenziata e l'integrazione religiosa. I lavori di confezionamento sono iniziati già da settembre, per poi spedire in tempo tutti i lavori in Spagna, in Polonia e in Germania mentre ad Assago sono appena arrivati i pacchi dalle altre nazioni da scartare. Il 14 dicembre l'Istituto verrà aperto ai genitori e alla cittadinanza per mostrare quanto ricevuto dagli altri Paesi: sarà un'occasione per brindare al Natale, fare comunità anche a scuola ma soprattutto scoprire cosa hanno preparato gli altri bambini europei. L'entusiasmo della scoperta, infatti, riguarda un po' tutti: dopo tanto lavoro, non solo i piccoli artisti ma anche le maestre sono curiosissimi di scartare i pacchi. Perché si sa, a Natale, tutti tornano un po' bambini, in qualsiasi Paese ci si trovi.

Roberta Campagna

